

LOMBARDO**«La Catania-Gela simbolo dell'abbandono della Sicilia»**

CATANIA. «Nel silenzio generale di un'Italia distratta da chiacchiere inutili, sulla Catania-Gela si continua a morire e il disastroso quadro disegnato dall'Istat del Mezzogiorno e della Sicilia in particolare, ultima regione in termini di sviluppo e prima quanto a povertà, non sembra interessare nessuno». Lo ha affermato il leader e fondatore del Mpa Raffaele Lombardo dopo l'incidente stradale avvenuto venerdì sulla Catania-Gela nel quale sono morte due persone. «È evidente che così - ha aggiunto - non si può andare avanti, coi giovani costretti nuovamente ad emigrare e le nostre famiglie ridotte alla miseria, oltre a infrastrutture inadeguate che ci condannano al sottosviluppo: occorre che Governo e Parlamento nazionali si sveglino e aprano gli occhi sul vergognoso divario tra Nord e Sud, indegno per un Paese civile». «Per quanto ci riguarda, superata questa competizione elettorale - ha continuato Lombardo - ritorneremo a promuovere una forte azione di sensibilizzazione del Governo e del Parlamento per costringere le istituzioni nazionali quantomeno ad accorgersi di questa deriva economica e sociale. Le nostre iniziative saranno portate avanti in nome della Sicilia e del Mezzogiorno e non certo per assecondare logiche di schieramento».